



Comune di Bordano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2018
N. 5 del Reg. Delibere

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - COMPONENTE TRIBUTO RIFIUTI (TARI)
- APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2018

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 20:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Bellina Ivana	Sindaco	Presente
Picco Corinna	Consigliere	Presente
Piazza Flavio	Consigliere	Presente
dott. Colomba Gianluigi	Consigliere	Presente
*Barazzutti Matias	Consigliere	Assente
Papale Gesualdo	Consigliere	Presente
Giorgiutti Mattia	Consigliere	Presente
Picco Flavia	Consigliere	Presente
Picco Ralfi	Consigliere	Presente
Stefanutti Valter	Consigliere	Assente
Domini Laila	Consigliere	Presente
Di Marino Marinella	Consigliere	Presente
Cargnelutti Flavio	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale Garufi dott. Fiorenzo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Bellina Ivana nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - COMPONENTE TRIBUTO RIFIUTI
(TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L. 27/12/2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni che, all'art. 1, comma 639, istituisce l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI) diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto disposto dall'art.1, comma 652, della Legge 27/12/2013, n.147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 (cd. "metodo normalizzato");

- l'art.8 del citato D.P.R. n.158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione alla parte fissa e a quella variabile di tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RILEVATO che, con propria precedente deliberazione assunta in data odierna è stato approvato il Piano finanziario del Comune di Bordano per l'anno 2017, ai sensi del D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che:

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- le tariffe della TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, non deve necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma deve essere basata su criteri presuntivi che il legislatore ha individuato nei coefficienti contenuti nel D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi del D.P.R.n.158/1999:

- una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche in base sia a superficie occupata e numero dei componenti il nucleo familiare,

- per le utenze non domestiche, l'art. 6 prevede il riparto sia con riferimento alla superficie occupata sia alla tipologia di attività, secondo una produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze,

- il Comune di Bordano non dispone di detti puntuali sistemi di pesatura, per cui occorre far riferimento alle tabelle del DPR 158/1999, per il calcolo sia della parte fissa sia della parte variabile di tariffa;

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21.07.2014 è stato approvato il *Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)*, da ultimo modificato con propria deliberazione n.5 del 07.06.2016;

VISTO l'art.1, comma 652, della Legge n.147/2013, come da ultimo modificato con l'art.1 c.38 della L. n.205/2017 ove dispone: "652.(...) Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014,2015,2016,2017 e 2018 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

RITENUTO, considerata la realtà degli esercizi pubblici e delle attività commerciali siti nel Comune di Bordano di prevedere, come già per gli anni 2015,2016 e 2017, anche per l'anno 2018 l'adozione di coefficienti di cui alle disposizioni richiamate nel punto precedente, inferiori ai minimi ivi indicati del 50%;

VISTI gli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, nei quali sono riportate le tariffe calcolate per l'applicazione del tributo TARI in modo tale da assicurare un gettito pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 e determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99;

DATO ATTO che:

- le allegate tariffe sono state fissate nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate ed in particolare nel rispetto del comma 652 per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti,
- la tariffa è articolata in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e in una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, è inoltre articolata tra utenze domestiche e non domestiche;
- la suddivisione delle rate e i termini di scadenza delle stesse sono stati fissati nei termini di Legge dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC;

- ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L. 147/2013, verrà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura determinata dall'Ente competente, al quale verrà riversato l'importo riscosso;

VISTE le seguenti disposizioni introdotte dalla Legge n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016):

- l'art. 1, comma 26, come modificato dall'art.1 c.42 lett. a) della Legge 11.12.2016 n.232 ove dispone che, per l'anno 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 26, lettera a), ove, modificando l'art. 1, comma 652, terzo periodo, della Legge n. 147/2013, viene prorogata per il biennio 2016-2017 la modalità di commisurazione della TARI mediante il "metodo normalizzato";

- visto l'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 e s.m. e dato atto che, come specificato dal M.E.F. nelle linee guida interpretative per l'applicazione della stessa disposizione, la norma non è applicabile nei confronti dei Comuni delle Regioni a statuto speciale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della citata L. 147/2013, il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

RICORDATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTE le note prot. 24674 dd.11.11.2013 e prot. n. 4033 dd.28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con le quali vengono stabilite le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale (IUC);

ACQUISITI i necessari pareri ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la legge regionale della L.R. n. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni.

SENTITO l'intervento del Sindaco il quale, nell'introdurre l'argomento in esame, illustra sotto l'aspetto tecnico la relativa proposta di deliberazione ;

DICHIARATA aperta la discussione e sentiti gli interventi:

- Del Sig. Domini Laila, la quale espone in merito all'argomento in esame e illustrando la posizione del suo Gruppo come da documento che consegna e che si allega quale parte integrante del presente atto;
- Del Consigliere Piazza Flavio il quale: fa presente che l'intervento esposto dalla minoranza non giova a nessuno poichè è la norma ed il regolamento che disciplina la tariffa per le zone ove non è previsto il servizio di gestione dei rifiuti; precisa inoltre che sotto l'aspetto della economicità della spesa con l'attuale sistema si ha un costo pari a euro 875,00= nel mentre se il servizio fosse affidato alla Società A&T 2000 si spenderebbe molto di più, circa 7.000,00 euro;
- Del Sig. Vicesindaco Colomba Gianluigi il quale: si sofferma sull'economicità della spesa e ciò dopo aver valutato ogni possibilità relativa alla gestione del servizio; ribadisce che si tratta di una scelta che non avvantaggia nessuno, fa presente che analogamente è stata valutata la riduzione della tariffa per i commercianti, avuto riguardo agli aspetti economici connessi all'apertura di un'attività.
- Il Sig. Consigliere Domini Laila la quale spiega nuovamente i motivi delle posizioni assunte dalla minoranza in merito all'argomento in esame;
- Del Sindaco il quale precisa che se vi sono altre soluzioni o proposte relative al servizio della raccolta rifiuti per la zona del San Simeone, posso essere presentate e discusse;
- Del Sig. Vicesindaco Colomba Gianluigi, il quale ribadisce che la norma prevede gli abbattimenti delle tariffe nelle zone non servite dal servizio di gestione dei rifiuti urbani;

UDITO l'invito del Sindaco di procedere a votazione per l'approvazione della proposta di deliberazione in esame;

PROCEDUTOSI a votazione: Presenti e votanti 11 componenti;

CON VOTI favorevoli 8, Contrari 3 (Domini Laila, Di Marino Marinella, Cargnelutti Flavio) , Astenuti 0 espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di approvare, per l'anno 2018, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) come indicate nei prospetti riferiti alle utenze domestiche e non domestiche allegati alla presente deliberazione e che ne costituiscono parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;

Parere rag contabile Bordano

di adottare, anche per l'anno 2018 nel calcolo delle tariffe applicate agli esercizi pubblici ed alle attività commerciali, i coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 3b e 4b, del DPR 158/1999, nella misura inferiore ai minimi ivi indicati del 50 per cento;

di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario approvato con proprio precedente atto;

di dare altresì atto che le tariffe decorrono dal 1° gennaio 2018;

di trasmettere la presente deliberazione in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità di Legge;

di dare atto che ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L. 147/2013, verrà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura determinata dall'Ente competente, al quale verrà riversato l'importo riscosso;

INDI, previa separata votazione e con voti favorevoli 8, Contrari 3 (Domini Laila, Di Marino Marinella, Cargnelutti Flavio), Astenuti 0 espressi nei modi e nelle forme di legge, **delibera di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni.

X:\Demografico\DocLorella\TRIBUTI\DELIBERE 2018 TRIBUTARI 2018 tariffe CONSIGLIO.doc

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da ANNELISE BELLINA in data 28 marzo 2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Annelise Bellina

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da DANIELA TURRINI in data 28 marzo 2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Daniela Turrini

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Bellina Ivana

Il Segretario Comunale

F.to Garufi dott. Fiorenzo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/04/2018 al 17/04/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Bordano, lì 03/04/2018

L'Impiegato Responsabile

F.to Rag. Carla Stefanutti

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 03/04/2018 al 17/04/2018 per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti..

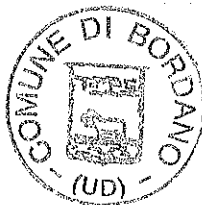
Lì 18/04/2018

L'Impiegato Responsabile

F.to

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Lì 03.04.2018



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(LORELLA COLOMBA)

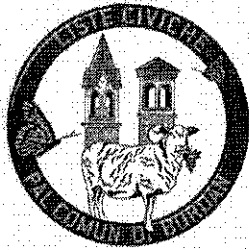
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lorella Colomba".

TARI 2018 TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire		TARIFFE	
	Stot(n)	Inserire N(n)	Fisso €/mq	Variabile €
1			0,358	35,90
2			0,418	83,77
3			0,460	107,71
4			0,494	131,64
5			0,528	173,53
6 o più			0,554	203,45

TARI 2018 TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Tariffe	
		Fisso €/mq	Var. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,318	0,410
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,665	0,869
3	Stabilimenti balneari	0,377	0,490
4	Esposizioni, autosaloni	0,298	0,394
5	Alberghi con ristorante	0,536	0,694
6	Alberghi senza ristorante	0,794	1,033
7	Case di cura e riposo	0,943	1,233
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,993	1,294
9	Banche ed istituti di credito	0,546	0,709
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramen idem utenze giornaliere	0,864	1,121
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	0,536	0,694
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabb	0,715	0,930
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,913	1,190
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,427	0,552
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,546	0,709
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie idem utenze giornaliere	2,402	3,128
17	Bar, caffè, pasticceria	1,807	2,351
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,874	1,137
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,764	0,993
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante idem utenze giornaliere	6,016	7,838
21	Discoteche, night-club	1,032	1,350



LISTE CIVICHE PAL COMUN DI BORDANO

Prot. nr. 003/H/2018.

(PREGASI CITARE QUESTO RIFERIMENTO NELLA RISPOSTA)

Bordano, lì 29 marzo 2018.

OGGETTO: CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.03.2018 ~ PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO ~ DICHIARAZIONE DI VOTO.

AL CONSIGLIO COMUNALE
(C.A. PRESIDENTE, SEGRETARIO E CONSIGLIERI TUTTI)

- BORDANO -

^^^^^^^^^^

Io sottoscritta Laila DOMINI, Consigliera della Liste Civiche pal Comun di Bordano - *Lista Civica per il Comune di Bordano*, con la presente, per quanto in oggetto indicato, anche a nome degli altri componenti il gruppo consiliare, desidero che agli atti di questo consiglio comunale risulti la nostra posizione, così come segue:

MUOVENDO dall'assunto che approvando il regime tariffario proposto dalla maggioranza (il quale, di fatto, ricalca quanto già stabilito negli anni precedenti - la nostra Lista sempre contraria), permarranno vistose disparità tra contribuenti, dato che, a mente dell'art. 43 del regolamento I.U.C., si andrebbe a **CARICARE SU TUTTA LA RESTANTE COLLETTIVITÀ (ERGO, PESANDO SULLE PERSONE E SUI NUCLEI FAMILIARI SVANTAGGIATI)¹, IL COSTO DI UN SERVIZIO** che, invece, viene sensibilmente abbassato a due categorie di cittadini, onestamente, non certo classificabili tra le più penalizzate nel nostro Comune;

ATTESO che non vi è motivo, né tecnico, né logistico per il quale non si possa prevedere il servizio di raccolta rifiuti nelle aeree in cui attualmente non viene svolto, data la facilità di raggiungimento dei predetti siti, le risorse proprie cui si potrebbe attingere (ad esempio operai e mezzi comunali), nonché la presenza, sull'altopiano del San Simeone, di persone ivi residenti per l'anagrafe;

POSTO che, concettualmente, pur potendo concordare sul fatto che le attività commerciali della nostra zona non godono certamente degli stessi favori ed introiti propri di altre realtà (viene in mente, ad esempio, il negozio di alimentari di Interneppo che, più che incassare guadagni, svolge quello che non esitiamo a definire un "servizio di pubblica utilità", fornendo ai cittadini più anziani beni e servizi cui avrebbero difficilmente accesso), allo stesso tempo, però, crediamo di non scandalizzare nessuno se poniamo l'accento sul fatto

¹ Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - ART. 43 ~ FINANZIAMENTO DELLE RIDUZIONI, ESENZIONI E AGEVOLAZIONI.

1. Il costo delle riduzioni/esenzioni, detassazioni e agevolazioni previste dai precedenti articoli da 38 a 41 resta a carico degli altri contribuenti in osservanza dell'obbligo di copertura integrale dei costi previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 27/12/2013, n. 147.

LISTA CIVICA PER IL COMUNE DI BORDANO

website: www.civicabordano.it ~ e-mail di lista: info@civicabordano.it

e-mail personale: laila.1982.ld@gmail.com

Consigliere Comunale LAILA DOMINI

- Pagina nr. 1 di 2 -



LISTE CIVICHE PAL COMUN DI BORDANO

che nei nostri due paesi, negli ultimi anni, moltissime famiglie sono venute a trovarsi in condizioni di seria difficoltà, vuoi perché uno dei componenti ha perduto il lavoro a causa della crisi, vuoi perché in casa vi erano degli "esodati" (quindi senza pensione, né stipendio), oppure ancora per intervenute situazioni di ristrettezze economiche legate ai diversi casi della vita (contratti di solidarietà, cassa integrazione, lavori precari, sottopagati, a chiamata, ecc.), che ultimamente hanno fortemente minorato l'indipendenza economica di tante persone;

NON RITENENDO GIUSTO, NÉ EQUO che chi versa in difficoltà e, oggi come oggi, non riesce ad arrivare a fine mese o a pagare l'affitto della casa in cui abita, debba accollarsi, direttamente od indirettamente (a seconda se il prezzo da pagare sarà quantificabile in termini di aumento della bolletta o di taglio dei servizi per sopperire alle minori entrate derivanti dagli sgravi decisi dalla maggioranza consiliare), oltre alla sua, anche la parte di TARI di commercianti e proprietari di seconde case (o case di villeggiatura come qualcuno le definisce) sul Monte San Simeone (perché di questi, in definitiva, si tratta), che, per scelta di codesta maggioranza, beneficiano, rispettivamente di uno sconto del 50 e del 60% del tributo da pagare;

RIBADENDO che, qualora si ritenga di dover ricorrere in aiuto di talune categorie di persone (cosa per la quale noi non nutriamo pregiudizio alcuno), i sacrifici conseguenti è giusto che siano ripartiti - per senso di giustizia ed equità sociale - **IN MANIERA PROPORZIONALE ALLA CAPACITÀ REDDITUALE E CONTRIBUTIVA DELLE PERSONE;**

RITENENDO che non sia giusto chiedere a chi ha meno di sostenere i costi di chi ha o, negli anni, ha avuto tanto di più;

ESPRIMIAMO, con questa dichiarazione, relativamente al punto 5 dell'odierno ordine del giorno, il seguente voto: 3 CONTRARI.

Da ultimo si chiede che:

- chi si trova nelle condizioni previste dall'articolo 78, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000 nr. 267, si astenga dal prendere parte dalla discussione e dalla votazione per gli argomenti trattati da questo punto;
- la presente nota venga acquisita formalmente agli atti dell'odierno Consiglio Comunale e pubblicata integralmente sull'albo pretorio on line di questo ente.



Liste Civiche pal Comun di Bordano

Lista Civica per il Comune di Bordano

Laila Domini -
Laila Domini

LISTA CIVICA PER IL COMUNE DI BORDANO

website: www.civicabordano.it ~ e-mail di lista: info@civicabordano.it

e-mail personale: laila.1982.ld@gmail.com